

L'INTERVENTO

Via Regnoli, oltre il porfido un cantiere di comunità

Via Giorgio Regnoli non è solo una strada, ma il simbolo di ciò che Forlì sa essere quando decide di non rassegnarsi: un laboratorio di cittadinanza attiva dove residenti e commercianti, uniti nell'associazione 'Regnoli 41', hanno saputo trasformare il declino in bellezza. Proprio per questo, il tema del rifacimento della pavimentazione non può essere ridotto a una mera questione di asfalto o porfido, né può essere vissuto solo con il timore della chiusura. Certamente, il precedente di corso della Repubblica pesa come un'ombra. La preoccupazione degli esercenti è legittima e va ascoltata con profondo rispetto: un cantiere infinito, oggi, rischierebbe di soffocare un ecosistema fragile ma prezioso. Tuttavia, la politica ha il dovere della lungimiranza. Non possiamo permettere che la cura del bene comune sia frenata dalla paura. La sfida che abbiamo davanti richiede un 'patto di fiducia' tra Amministrazione e città. Occorrono tempi certi, una programmazione rigorosa e, soprattutto, una comunicazione costante e trasparente. Ma serve anche il coraggio di una visione: via Regnoli merita di essere pensata come uno spazio sempre più a misura di persona dove la sicurezza stradale si sposi con la valorizzazione della vocazione artigianale e culturale.

Edoardo Russo

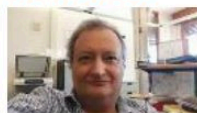
LA SEGNALEZIONE

Alea, ancora disservizi nella raccolta dell'umido

Devo denunciare per l'ennesima volta il disservizio nella raccolta dei rifiuti dell'umido nel triangolo via Capanni (dove abito), Borghetto Pozzecchio e vicolo Benzioni, oltre al disagio di dover spesso impiegare molto tempo per una comunicazione telefonica con Alea, fatto da cui deduco che molti concittadini debbano lamentarsi di pesanti ritardi nel servizio, non più causato dalla neve. Oltretutto negli ultimi mesi la dimenticanza del ritiro si è verificata più volte con i bidoni che restano in strada nella speranza che, anche se in ritardo, il servizio venga effettuato. Si prendano provvedimenti adeguati.

Pierantonio Zavatti

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilrestodelcarlino.it

La grande mostra del Barocco e la 'Verzocchi'

Ho letto con interesse la lettera firmata Roberta Fabbri, qualche giorno fa, che faceva notare come durante la mostra delle foto di Letizia Battaglia non fosse stata promossa al meglio l'esposizione della Collezione Verzocchi lì al San Domenico. Sono d'accordo anch'io che il visitatore del museo, finché la Verzocchi è lì, vada invitata a conoscerla, poi deciderà la singola persona se vuole o meno. Mi auguro che durante la prossima mostra del Barocco si approfitti della grande affluenza per promuovere la Collezione come merita.

Gino Ravaioli

Innanzitutto, è bello vedere che un tema come la Collezione Verzocchi, caro Gino, finalmente intrighi: è un tesoro che, prima delle polemiche per il suo trasferimento da Palazzo Romagnoli, sembrava 'nascosto', sepolto in un'isola come un forziere la cui posizione era nota a pochi. Adesso questo patrimonio artistico unico nel suo genere e di proprietà della nostra città fa parlare di sé e, si spera, potrà essere conosciuto ben fuori dai nostri confini. D'altronde per un appassionato d'arte che adesso è abituato a venire a Forlì per le grandi mostre, la Collezione può essere una bella scoperta. Detto ciò, in effetti la prossima esposizione sul Barocco, col vasto richiamo che hanno solitamente le grandi mostre del San Domenico, può essere una ghiotta occasione per far conoscere a una platea ampia anche la Verzocchi, temporaneamente ospitata dal nuovo settore delle Collezioni private. Bisogna però anche dire che parliamo di due periodi artistici to differenti, con 'pubblici' diversi, e che la rilevanza (e anche la lunghezza) che sicuramente avrà il percorso espositivo del Barocco già sarà sufficiente pure per il più incallito appassionato. Comunque, perché no? In attesa sempre della nuova sede a Palazzo Albertini.

La lettera

Sanità e corso di laurea in Medicina in città

Ho ritenuto di scrivervi per testimoniare una personale buona esperienza avuta recentemente con la sanità pubblica forlivese e in particolare con uno dei settori più critici, quello del pronto soccorso e delle urgenze.

A causa di una caduta accidentale che verosimilmente aveva causato qualche danno a un dito di una mano, domenica 11 gennaio mi sono rivolto al Cau del plesso Morgagni-Pierantoni. Nell'arco di un'ora sono stato indirizzato alla radiologia del Pronto Soccorso

dove è stata effettuato il necessario esame radiografico. L'esame referral è stato prontamente riportato al Cau (lieve frattura) e comunicatomi insieme all'invito a presentarmi a partire dal giorno successivo presso gli ambulatori di ortopedia del Ps. Cosa che ho puntualmente fatto il lunedì quando sono stato visitato da un medico ortopedico che mi ha prescritto le cure del caso. Il tutto accompagnato da un atteggiamento di estrema pazienza e gentilezza da parte di tutti gli operatori con cui

ho avuto modo di interloquire.

In questi tempi difficili, quando anche le certezze più consolidate, soprattutto sulla scena internazionale, sembrano venir meno, poter contare su una solida struttura sanitaria, e soprattutto su quei servizi 'frontali' che spesso mostrano limiti e inefficienze importanti, è un motivo di tranquillità per tutti noi.

Colgo l'occasione di questa lettera che parla di sanità per ricordare che fra pochi mesi si terranno le prime sessioni di laurea degli studenti in Medicina che hanno frequentato il nuovo Corso di Laurea di Forlì. Il lungo e complesso iter di istituzione del Corso di Laurea mi ha visto direttamente coinvolto nella mia veste di Prorettore alla Didattica. A oltre sei anni di distanza da quelle vicende, va dato credito ai protagonisti (istituzioni e privati cittadini) che investirono ingenti risorse, di non comuni doti di lungimiranza e visione strategica.

Concludo facendo appello agli stessi protagonisti di quella vicenda, perché affrontino la prossima sfida, cioè quella di radicare a Forlì, e in Romagna in generale, un numero sempre maggiore di medici in formazione e quindi di Scuole di Specializzazione, in modo da trattenere nel territorio, attraverso percorsi formativi di alta specializzazione, il maggior numero possibile dei laureati in medicina che così virtuosamente il territorio ha prodotto.

Enrico Sangiorgi
già Prorettore alla Didattica
dell'Università di Bologna

METEO

Forlì



SOLE
sorge 07:46
tramonta 17:04

LUNA
sorge 08:46
tramonta 18:52

Cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge. Graduale attenuazione della nuvolosità ed assorbimento dei fenomeni nel corso della giornata.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Salinatore Viale Salinatore 10
(0543/32453);

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail:
cronaca.forli@ilrestodelcarlino.it
e-mail personali:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Valerio Baroncini

Caporedattore centrale

Massimo Pandolfi

Capocronista Marco Bilancioni

Vicecapocronista e Romagna Sport

Ettore Morini

In redazione Serena D'Urbano

2025 **QV** il Resto del Carlino 2026

IL MIGLIOR BARISTA è...

NOME DEL BARISTA _____

NOME DEL BAR _____

INDIRIZZO _____

LOCALITÀ _____

Forlì

Possono essere votati tutti i baristi dei 15 comuni del forlivese. Si possono consegnare più tagliandi insieme. Vanno spediti o consegnati a mano presso la redazione del Resto del Carlino di Forlì, in via Giorgio Regnoli 88. Sono validi solo gli originali (no fotocopie). L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 22 febbraio 2026. Saranno ritenuti validi solo i coupon ricevuti entro le ore 12 di lunedì 23 febbraio 2026. I risultati saranno resi noti nei giorni seguenti.

Iniziativa in collaborazione con:

FIPE **CONCOMMERCE** **ASCOM FORLÌ** **ESTADOS café**